

## Il contrasto nel campo di calcio si trasforma in testata fuori dal pub: processo a Varese

**Pubblicato:** Mercoledì 26 Aprile 2023



**Prima il «fallaccio» con forse qualche parola grossa già durante la partita**, di quelle che purtroppo, con fare molto poco sportivo, si odono tanto nei campi di provincia quanto in quelli ben più blasonati, per uno sport, il calcio, che a volte non ammette sconti alla tensione (ma che di certo non giustifica atteggiamenti antisportivi). Proprio quanto avvenne quando si affrontarono un centravanti della “**Cuassese**” contro un difensore della “**San Luigi Albizzate**”.

Sportivi che **poi, qualche mese dopo si troveranno per caso a Varese, in un pub**, dove il vecchio dissapore in campo è d’un tratto risorto e ha portato a processo un uomo di 39 anni (il difensore, difeso in aula dall’avvocata di Milano **Chiara Parisi**) e la vittima, un ragazzo di 31 anni costituitosi parte civile e patrocinato dall’avvocato **Fabrizio Bini**.

**L’accusa è di lesioni aggravate**. Quella sera, il 5 gennaio 2020, mentre il più giovane dei due era ad un ritrovo di coscritti del ’92, i due si incrociano. Prima qualche parola dentro al pub di Varese, poi ancora fuori. L’aggressione viene raccontata dalla stessa parte offesa; il ragazzo è stato oggi esaminato dalle parti: «**Quella sera l’imputato ha cominciato a offendere**, a riferirsi a quell’episodio in campo durante la partita, e qualche parola è uscita anche a me. Continuava poi a parlare col gestore del pub, che cercava di tranquillizzarlo. Era alterato, forse aveva bevuto troppo. Poi, quando siamo usciti assieme agli amici, mi ha seguito e ha continuato a parlarmi in toni offensivi», racconta la vittima. «D’un tratto, quando sembrava essersi calmato, mi è arrivata una testata in faccia».

## **Nei dintorni c'è un agente della polizia in borghese, poi interviene anche un'auto di servizio della polizia di Stato.**

Il ragazzo colpito dalla testata è sotto shock: viene invitato dagli agenti a recarsi in pronto soccorso, dove perde tre denti (**3.000 euro di spese dentistiche**) e **50 giorni di malattia** dunque assenza dal lavoro (è imprenditore). **Di mercoledì mattina l'udienza dinanzi al giudice monocratico di Varese** che ha calendarizzato il processo a novembre quando verranno ascoltati altri testimoni. Al termine dell'escussione del teste-parte civile, l'imputato ha chiesto di rendere spontanee dichiarazioni nelle quali ha spiegato che i due si incrociano anche fuori dal campo a partita finita. Una discussione evidentemente proseguita nel peggiore dei modi alle 2 di una fredda domenica di gennaio di tre anni fa. (foto *pixabay*)

**Andrea Camurani**

[andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)